

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Miele

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: c6525_sd Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Miele

UFI: FTG0-90S3-800T-J9MW

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Profumo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: KAW KIEHL KG
Indirizzo: Oskar-von-Miller-Str. 1
Città: D-85235 Odelzhausen
Telefono: +49 8134 9305-40

E-mail: info@kiehl-group.com
Persona da contattare: Reparto di laboratorio
Internet: www.kiehl-group.com

Dipartimento responsabile: Notrufnummer für deutsch- und englischsprachige Länder: +49/89/19240

Vergiftungsinformationszentrale (VIZ) Österreich: +43 1 406 43 43 Nationale Notrufnummer für die Schweiz (Tox-Zentrum Zürich): 145

Numéro d'urgence France: INRS: +33 (0) 1 45 42 59 59

Numero d' emergenza Italia: Centro Antiveleni - 20162 Milano: 02/66101029 ETTSZ /Egészségügyi Toxikológiai Tájékoztató Szolgálat/, 1096 Budapest,

Telefax: +49 8134 5145

Nagyvárad tér 2. Ügyeleti telefonszám: +36 80 201-199

Emergency telephone number for all other countries: +49/8134/9305-169

KIEHL Austria GmbH Perfektastr. 57; A-1230 Wien Tel. +43 (0) 1 / 604 99 93 KIEHL FRANCE S.A.R.L. 5. rue de Londres: F-67670 Mommenheim Tél. +33 (0) 3.88.59.52.25 KIEHL Italia s.r.l. Via San Rocco, 101; I-16036 Recco (GE) Tel. +39 / 0185 730 008 KIEHL Schweiz AG St. Dionys-Str. 33; CH-8645 Jona Tel. +41 (0) 55 / 254 74 74 KIEHL Hungary Kft. Felsőipari körút 3/ D HU-2142 Nagytarcsa Tel. +36 (0) 1 / 348-08 41 KIEHL Middle East LLC A8-LIU 48/49 - KIZAD Abu Dhabi, U.A.E. Tel. +971 2 550 33 96

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726 // CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459 // CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333 // CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 // CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343 // CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819 // CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444 // CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29 // CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Berga Cara Cell. 800.88.33.00 // CAV Centro

antiveleni Veneto - Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Miele

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: c6525_sd Pagina 2 di 9

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Coumarin

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare aerosol.

P280 Indossare guanti/proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

profumi (Coumarin, Benzyl alcohol)

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
103-82-2	Phenylacetic acid			5 - < 10 %
	203-148-6			
	Eye Irrit. 2; H319			
60-12-8	Phenethyl alcohol			1 - < 5 %
	200-456-2			
	Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2; H302 H319			
91-64-5	2H-1-Benzopyran-2-one			< 1 %
	202-086-7		01-2119949300-45	
	Acute Tox. 4, Skin Sens. 1B; H302 H317			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità	
	Limiti di conce	nzione specifici, fattori M e STA		
60-12-8	200-456-2	Phenethyl alcohol	1 - < 5 %	
	per via orale:	TE = 500 mg/kg		
91-64-5	202-086-7	2H-1-Benzopyran-2-one	< 1 %	
	per via orale: ATE = 500 mg/kg			

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Miele

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: c6525_sd Pagina 3 di 9

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone ed acqua.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.

Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Se possibile trattenere il vomito.

Se necessario consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Queste informazioni non sono disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può provocare esalazioni di: Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori dati

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non richiesto

Per chi non interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio).

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Miele

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: c6525_sd Pagina 4 di 9

Altre informazioni

Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non sono richieste particolari precauzioni.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste particolari misure di protezione antincendio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Prassi generale di igiene industriale. Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare nei contenitori originali. Tenere in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Proteggere dalla luce. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

Non rimettere mai il materiale non utilizzato nell'imballo originale.

7.3. Usi finali particolari

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non richiesto.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza ben aderenti

Protezione delle mani

Si consiglia di usare guanti protettivi adatti.

Consiglio: Guanti in nitrile con uno spessore di 0,4 mm garantiscono una protezione di almeno 8 ore (corrisponde a un grado di permeabilità 6 secondo la norma europea DIN/EN 374) e una resistenza al gonfiamento di < 15%.

Protezione della pelle

Non richiesto

Protezione respiratoria

Non richiesto

Controllo dell'esposizione ambientale

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Miele

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: c6525_sd Pagina 5 di 9

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido

Colore: debolmente giallo Odore: caratteristico/a

Metodo di determinazione

Punto di fusione/punto di congelamento: non determinato

Punto di ebollizione o punto iniziale di non determinato

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non applicabile Inferiore Limiti di esplosività: non applicabile Superiore Limiti di esplosività: non applicabile Punto di infiammabilità: 91 °C Temperatura di autoaccensione: non determinato Temperatura di decomposizione: non determinato Valore pH (a 20 °C): non applicabile Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: non miscibile

(a 20 °C)

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore: non determinato

(a 50 °C)

Densità (a 20 °C): 1,02 g/cm³ K-QP1012E

Densità di vapore relativa:

Caratteristiche delle particelle:

non determinato

non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive Non esplosivo

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti Non pertinente

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:non determinatoContenuto dei corpi solidi:non determinatoPunto di sublimazione:non applicabilePunto di ammorbidimento:non applicabilePunto di scorrimento:non applicabileViscosità / dinamico:non determinato

(a 20 °C)

Tempo di scorrimento: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Queste informazioni non sono disponibili.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Miele

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: c6525_sd Pagina 6 di 9

10.2. Stabilità chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Queste informazioni non sono disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a temperature superiori a 35 °C.

10.5. Materiali incompatibili

Queste informazioni non sono disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo	
60-12-8	Phenethyl alcohol					
	orale	ATE 500 mg/kg				
91-64-5	2H-1-Benzopyran-2-one					
	orale	ATE 500 mg/kg				

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (2H-1-Benzopyran-2-one)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Queste informazioni non sono disponibili.

Ulteriori dati

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Miele

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: c6525_sd Pagina 7 di 9

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Queste informazioni non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Queste informazioni non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Queste informazioni non sono disponibili.

Ulteriori dati

Non contaminare la rete idrica con il materiale.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Svuotare a fondo il contenitore.

Non disporre gli scarichi nella fognatura.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

130899 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI

CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19); rifiuti di oli non specificati altrimenti; rifiuti non specificati altrimenti;

rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

130899 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI

CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19); rifiuti di oli non specificati altrimenti; rifiuti non specificati altrimenti;

rifiuto pericoloso

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:non applicabile14.2. Designazione ufficiale ONU dinon applicabile

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al non applicabile

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non richiesto

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non pertinente

Trasporti/Dati ulteriori

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Miele

Data di revisione: 12.12.2022 N. del materiale: c6525_sd Pagina 8 di 9

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII): Iscrizione 3

Ulteriori dati

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 3 / 6 / 7 / 8 / 12



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Miele

Data di revisione: 12.12.2022 Pagina 9 di 9 N. del materiale: c6525 sd

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

DNEL: Derived No Effect Level DMFI: Derived Minimal Effect Level PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate LL50: Lethal loading, 50% EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic vPvB: very persistent, very bioaccumulative

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

EmS: Emergency Schedules MFAG: Medical First Aid Guide

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container SVHC: Substance of Very High Concern

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito http://abk.esdscom.eu

Acute Tox: Tossicità acuta Eye Irrit: Irritazione oculare

Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito. H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)